

Fotovoltaico 3.0: crescita, innovazione e opportunità nelle infrastrutture rinnovabili

La domanda di infrastrutture, la mancanza di finanziamento da parte dei governi e le iniziative di privatizzazione a livello globale sono destinate ad aumentare nei prossimi decenni e questo apre per i gestori e gli investitori un'ampia gamma di nuove opportunità legate alle infrastrutture.

L'UE genera già circa il 40% dell'elettricità da fonti energetiche verdi e l'obiettivo della regione è di arrivare all'80-90% entro il 2050. Nonostante la notevole quantità di finanziamenti per l'energia verde (550 miliardi di euro tra il 2010 e il 2020), permane un divario sostanziale tra il fabbisogno finanziario totale previsto e gli investimenti attesi. Tale divario è destinato a crescere gradualmente nel decennio, diventando un'opportunità per gli investitori che attraverso strumenti specifici di finanza alternativa di *equity* e di debito potranno veicolare ulteriori risorse in favore di questa *asset class*, a integrazione di quelle già esistenti, offrendo soluzioni complementari e sinergiche anche con il sistema di finanziamento pubblico e bancario. In Europa saranno necessari circa 5 mila miliardi di euro di finanziamenti nei prossimi sette anni per le infrastrutture per l'energia pulita. Uno sforzo che ha bisogno di azioni coordinate.

Le infrastrutture rappresentano una classe di investimento sempre più apprezzata dagli investitori, che le riservano una fetta crescente del proprio portafoglio. Un interesse che è favorito dalle caratteristiche intrinseche di questo tipo di investimenti (**resilienza** durante i diversi cicli economici, inclusi i periodi di recessione, potenziale **protezione dall'inflazione**, **dal rialzo dei tassi d'interesse** ed elevati livelli di **diversificazione**) e al contempo dalle opportunità connesse al finanziamento dei nuovi progetti legati alla transizione energetica.

Sergio Trezzi, MD, Italian Country Head & Head of Southern Europe Nuveen

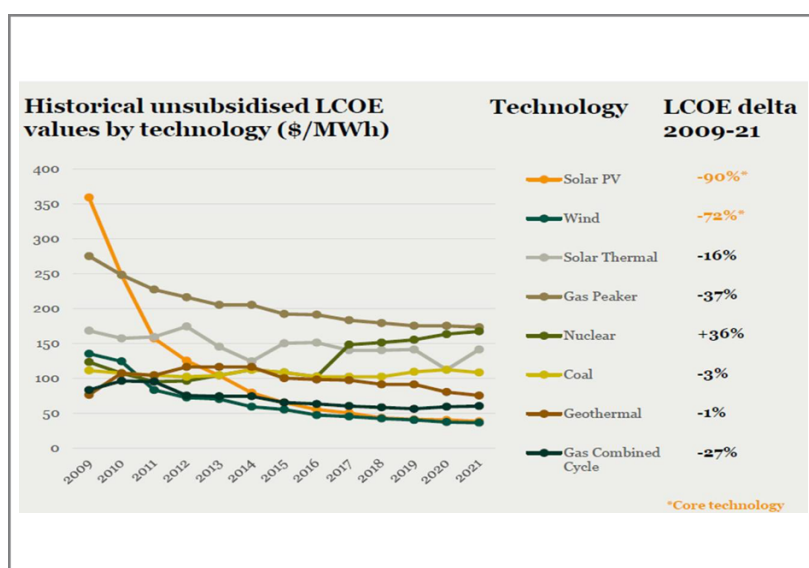
Sergio Trezzi ha fatto il suo ingresso in Nuveen a gennaio 2021 e lavora nella sede di Milano in qualità di MD, Italian Country Head & Head of Southern Europe. Con oltre 25 anni di esperienza nel settore dell'*asset management*, Sergio ha iniziato la sua carriera presso JPMorgan (Milano, Londra, New York) e - dopo una breve esperienza in Credit Agricole Indosuez (Milano, Parigi) - ha ricoperto numerosi ruoli nei 18 anni trascorsi in Invesco, contribuendo sia alla nascita e sviluppo del business italiano che alla creazione della piattaforma globale dedicata al *Wealth Management* ricoprendo da ultimo il ruolo di *Head of EMEA Wholesale Distribution* e *LATAM business*. Sergio si è laureato in Scienze Bancarie, Finanziarie e Assicurative presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Nel 2003 ha partecipato all'*Executive Programme* dell'INSEAD di Fontainebleau, in Francia, e al *Leadership Development Programme* del *Center for Creative Leadership* (C.C.L.) di Greensboro, nella Carolina del Nord, negli Stati Uniti. Dal 2011 Sergio è professore a contratto presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Facoltà di Scienze Bancarie, Finanziarie e Assicurative.



Sergio Trezzi, MD, Italian Country Head & Head of Southern Europe Nuveen
Email: sergio.trezzi@nuveenglobal.com

La tecnologia ha permesso negli ultimi anni di ridurre drasticamente i costi di produzione; anche per tale ragione oltre che al forte impegno del regolatore Europeo si prevede che l'energia rinnovabile crescerà nei prossimi 5 anni almeno in maniera analoga a quanto registrato nei passati 20 anni. L'Italia rappresenta un forte mercato per lo sviluppo di questo settore, ad oggi solo in parte colto, offrendo importanti opportunità per gli investitori. Tra le principali motivazioni a effettuare investimenti nell'economia reale del nostro paese si evidenziano: **le opportunità presenti per colmare il gap infrastrutturale, i solidi fondamentali, i rendimenti più elevati rispetto agli altri Paesi Ue e la concorrenza limitata.**

Solare Fotovoltaico 1.0 Forte riduzione dei costi (1955 - 2000)



Nuveen

Nuveen, società d'investimenti di TIAA - una delle maggiori istituzioni finanziarie statunitensi - offre un'ampia gamma di soluzioni d'investimento finalizzate a raggiungere gli obiettivi finanziari di lungo termine di investitori istituzionali e privati. Con 1,1 trilioni di dollari di patrimonio in gestione (al 31 dicembre 2022), Nuveen è presente in 27 Paesi. La società, in qualità sia di *Asset Owner* che di *Asset Manager*, vanta un'esperienza di oltre 50 anni negli investimenti responsabili ed è stata pioniera negli investimenti a impatto, con un'esperienza ultra trentennale: già oggi il 100% dei portafogli dei propri clienti sono gestiti in linea con i principi per l'Investimento Responsabile delle Nazioni Unite e i suoi *team* hanno incorporato i fattori ESG (ambientali, sociali e di *governance*) nei processi di investimento di tutte le *asset class*, incluse quelle di private. Nuveen offre agli investitori un'ampia gamma di strategie alternative liquide (Ucits) e illiquide tra cui immobiliare e *asset* reali (terreni agricoli, boschi, infrastrutture), *private equity* e *private debt*, oltre agli *asset* tradizionali e al reddito fisso.

nuveen
A TIAA Company

Giampaolo Giannelli, VP, Global Client Group Italy Nuveen
Email: giampaolo.giannelli@nuveenglobal.com

Sito web: www.nuveen.com